

PROGRAMMA SPERIMENTALE CASA-SCUOLA-LAVORO,
PROTOCOLLO D'INTESA
TRA I COMUNI DEL "VENETO ORIENTALE"

di data
IL SEGRETARIO GENERALE



L'anno 2017, il giorno 5 del mese di gennaio, presso il Comune di Portogruaro si sono incontrati, per aderire al Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e scuola-lavoro a seguito della pubblicazione del Bando pubblico approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito Ministero) con Decreto n. 208 del 20.7.2016, i seguenti Comuni, (definiti: **Comune capofila**: il Comune che rappresenta l'associazione, che presenta la documentazione per conto di tutti gli altri Comuni partner e al quale competono funzioni di coordinamento delle attività durante l'intero ciclo del progetto; **Comune partner**: i Comuni partner del progetto, ed aderenti alla presente Convenzione, mediante la costituzione di una associazione di comuni finalizzata alla all'ottenimento dei finanziamenti pubblici):

- **COMUNE DI PORTOGRUARO**, (Comune Capofila) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI S. DONA' DI PIAVE**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI TEGLIO VENETO**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI GRUARO**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI S. STINO DI LIVENZA**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI CINTOCAOMAGGIORE**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI ANNONE VENETO**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI CEGGIA**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI ERACLEA**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI MEOLO**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI MUSILE DI PIAVE**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI TORRE DI MOSTO**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____;
- **COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO**, (Comune Partner) rappresentato nella persona del Sindaco pro-tempore giusta delibera di Giunta Comunale n° ____ del ____.

Richiamato l'art. 5, commi 1 e 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che prevede la definizione di un Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e scuola-lavoro, stanziando la somma di 35,00 € mln;

Atteso che il Programma sperimentale è finalizzato a incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa-scuola e scuola-lavoro, con mezzi di trasporto sostenibili, in linea con gli obiettivi nazionali e comunitari di riduzione delle emissioni di gas serra derivanti dal settore dei trasporti;

Rilevato che il Programma è altresì finalizzato a promuovere azioni da adottare in sede locale che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, favorendone la sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, trasporto pubblico locale e uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro;

Accertato che il Programma sperimentale finanzia progetti predisposti da uno o più Enti Locali, anche in forma associata e condivisa, riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti;

Viste le deliberazioni dei Comuni indicati nelle premesse, con le quali sono stati approvati:

- i progetti relativi alle opere ed interventi da proporre nella domanda di finanziamento ministeriale;
- il Modulo B (proposta progettuale);
- lo schema di convenzione tra i comuni partecipanti in forma associata, riconoscendo il Comune di Portogruaro quale comune capofila e referente nei confronti del Ministero;

Preso atto che i comuni sopraindicati si sono consorziati assieme per presentare domanda in forma associata, definendo un ambito territoriale che rappresenta _____ abitanti, che viene denominato ambito del "Veneto Orientale" e che ne viene condivisa l'unanimità di intenti tra gli stessi Comuni proponenti per la costituzione ed il funzionamento di un partenariato tra enti pubblici finalizzato alla richiesta del finanziamento e per la gestione delle eventuali fasi di attuazione dei progetti proposti;

Tutto ciò premesso i soggetti suindicati convengono che,

ART. 1 - Impegni generali

1. I Comuni di cui alle premesse e sopra indicati, si costituiscono in regime di Convenzione ex art. 30 del T.U. 267/2000, per la promozione e la gestione in forma associata dei progetti a valere sui fondi di cui al Decreto Ministeriale n. 208 del 20.7.2016, con il quale è stato approvato il Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola e scuola-lavoro, pubblicato in GU il 12.10.2016, unitamente agli Allegati: Modulo A (domanda di partecipazione), Modulo B (proposta progettuale) e Modulo C (stima benefici ambientali);
2. La premessa e le considerazioni costituiscono parte integrante della presente Convenzione;
3. Ciascun Comune aderente conferma il proprio impegno alle finalità indicate al successivo art. 2 e a realizzarlo secondo le linee definite nel Bando di cui al precedente comma 1, e assicura agli altri compartecipanti che eviterà ogni decisione contraria all'impegno assunto nella consapevolezza dei danni che essa potrebbe determinare sia per sé sia per l'insieme dell'aggregazione.

ART. 2 - Finalità dell'associazione

1. Gli obiettivi che la costituenda associazione di comuni intende perseguire in forma associata mirano, in particolare a:
 - a) incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti da casa al luogo di lavoro e da casa alla scuola, con mezzi di trasporto sostenibili in linea con le politiche comunitarie e nazionali per la riduzione delle emissioni gas-serra;
 - b) migliorare l'offerta e l'utilizzo di servizi essenziali offerti alla popolazione e al sistema produttivo;
 - c) avviare progetti di gestione, cura e manutenzione straordinaria di spazi pubblici e/o di interesse pubblico, da effettuarsi prioritariamente in aree di particolare flusso veicolare;
 - d) migliorare la tutela, il presidio e la fruibilità del territorio, concorrendo a migliorarne la sostenibilità e, più in generale, la qualità della vita;
 - e) attenuare il fenomeno degli incidenti anche attraverso il recupero di aree e spazi non sfruttati sotto il profilo funzionale;

ART. 3 - Oggetto

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la definizione dei rapporti economici e giuridici tra gli enti che aderiscono al progetto a valere sui fondi di cui al Decreto Ministeriale n. 208 del 20.7.2016, con il quale è stato approvato il Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola e scuola-lavoro, pubblicato in GU il 12.10.2016, al fine di suddividere gli oneri, i corrispettivi ed i risultati secondo criteri di uguaglianza, pari dignità, nonché, secondo la rilevanza strategica necessaria a perseguire le finalità indicate al precedente art. 2, in relazione alle opportunità offerte dal bando.
2. Gli enti compartecipanti designano il Comune di Portogruaro quale comune capofila dell'aggregazione, dando mandato ai suoi rappresentanti legali di assumere tutti gli impegni necessari e conseguenti derivanti dalla Convenzione nonché dal Bando di cui sopra.

ART. 4 - Obblighi degli enti

1. Ciascun compartecipante incarica il Comune di Portogruaro, con riferimento alle regole ed alle obbligazioni derivanti dalla stipulazione della presente Convenzione, alla gestione dei rapporti con il Ministero.
2. Ciascun partner garantisce al Comune capofila la massima collaborazione per rendere il compito dell'affidatario conforme alle necessità di realizzazione del progetto con le caratteristiche e le modalità definite dal bando.

3. Ciascun Comune partner si impegna a mettere a disposizione del Comune capofila i referenti tecnici ed istituzionali per il supporto necessario al fine di perseguire gli obiettivi di cui alla presente convenzione.

ART. 5 - Gestione della spesa

1. Ciascun Comune partecipante prende atto che i limiti di cofinanziamento e i costi ammissibili sono fissati al punto 2 dell'Allegato 2 al Bando e che la parte non finanziata sarà ricoperta dai proponenti nella misura che sarà indicata all'atto dell'aggiudicazione.
2. Il Comune capofila gestirà i flussi finanziari del progetto con le modalità e secondo le indicazioni fornite dal Ministero con il Decreto di ammissione.

ART. 6 - Esclusione di responsabilità

1. Ogni Comune partner prende atto che il Comune capofila non potrà assumere oneri oltre l'importo massimo definito secondo le modalità del bando, in relazione alla entità costitutiva degli Enti che sottoscrivono la presente Convenzione, e che lo stesso vincolo vale per sé medesimo.
2. Qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti oltre le indicazioni del bando da qualsiasi componente dell'associazione faranno carico solo ed esclusivamente al medesimo.

ART. 7 - Durata

1. Gli Enti proponenti convengono di fissare la durata della Convenzione in relazione all'esito della partecipazione al Bando in argomento e di rivederne eventualmente i contenuti anche in relazione alle condizioni poste dal Ministero con l'ammissione al finanziamento.

ART. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dal Comune capofila per soli fini istituzionali e di progetto, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 9 - Norme transitorie

1. Per quanto non espressamente richiamato nella presente Convenzione si rimanda alle norme del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii.

Tutto ciò letto, approvato e sottoscritto con firma digitale, ai sensi della vigente normativa in materia.